**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA COMUNE DI AMATRICE E LA CASA CIRCONDARIALE DI RIETI NUOVO COMPLESSO**

**PER L’AVVIO AL LAVORO VOLONTARIO E GRATUITO DI DETENUTI**

Premesso che:

* Con protocollo d’intesa stipulato tra ANCI ed il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria (DAP) il 20 Giugno 2012 è stato sottolineato come il lavoro rivesta per le persone detenute un ruolo di assoluta centralità in ogni percorso riabilitativo, con la finalità del reinserimento dei soggetti nel tessuto sociale, che attraverso la responsabilità e l’impegno nell’attività lavorativa,intraprendano un percorso rieducativo alternativo alle attività criminali;
* Dal suddetto protocollo di Intesa emerge la centralità del lavoro come misura altamente risocializzante per i detenuti, nonché l’importanza che i Comuni e gli Enti locali svolgano un ruolo attivo e di supporto nell’attuazione di politiche che s’indirizzino al contrasto della criminalità e della recidiva, favorendo l’attuazione delle buone prassi;

Considerato che:

* L’ANCI ed il DAP nel protocollo di intesa citato promuovono un programma per lo svolgimento di attività lavorative extramurarie da parte dei soggetti in stato di detenzione in favore delle comunità locali;
* Sono stati emanati due provvedimenti legislativi D.L. 1 luglio 2013, n° 7894 ed il D.L. 23 dicembre 2013 n° 146 “Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione detenuta” conv. Dalla L. 21 febbraio 2014, n° 10, con i quali è stata introdotta per i detenuti la possibilità di svolgere lavori socialmente utili presso gli Enti Pubblici o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, in un’ottica di restituzione alla società, attraverso l’impegno lavorativo profuso, del bene giuridico che è stato violato.

Atteso che:

* Il Comune di Amatrice è stato colpito duramente dal sisma del 24 agosto 2016, 26 ottobre 2016, 30 ottobre 2016, 18 Gennaio 2017. Evento che per la sua tragicità ha generato emotivamente nella popolazione detenuta di questo Istituto, la volontà ed il desiderio di mettere a disposizione della comunità di Amatrice, la loro forza ed energia, al fine di offrire un contributo, attraverso l’impiego volontario in qualsiasi attività che verrà ritenuta utile all’amministrazione di Amatrice per contribuire alle attività di rinascita della Città di Amatrice;
* La Casa Circondariale di Rieti, valutata l’importanza di tale opportunità sia sotto il profilo dell’ offerta anche minima di un proprio contributo solidale e partecipativo per la ricostruzione della città di Amatrice; nonché il valore altamente risocializzante e la positiva ricaduta di tale iniziativa sulla popolazione detenuta;

Tutto ciò premesso le parti convengono e sottoscrivono quanto segue:

**Art. 1** Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d’Intesa

**Art. 2.**  Di avviare una sperimentazione per l’inserimento di alcuni detenuti, in numero non superiore a 5, in attività di lavoro a titolo di volontariato e gratuito presso il Comune di Amatrice.

**Art. 3. Compiti del Comune di Amatrice**

Il comune di Amatrice, in accordo con le altre Istituzioni coinvolte, si impegna ad individuare le aree di intervento e le attività nelle quali inserire il gruppo di detenuti partecipanti, i quali dovranno svolgere il tipo di attività che è stata preventivamente concordata;

Il comune di Amatrice si impegna ad individuare un referente del progetto che possa interfacciarsi con la Direzione dell’istituto reatino .

**Art. 4 Compiti della Casa circondariale di Rieti**

La Casa circondariale si impegna ad individuare, previa autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza o delle Autorità giudiziarie competenti, i detenuti coinvolti nel progetto;

La Casa circondariale provvederà all’accompagnamento, tramite personale di Polizia Penitenziaria ed alla vigilanza dei detenuti, secondo le modalità previste dal Magistrato di Sorveglianza e/o dalle Autorità giudiziarie competenti, per i detenuti individuati;

La Casa circondariale di Rieti si impegna, a monitorare il percorso e le attività dei detenuti impiegati, relazionandosi per ogni evenienza, con il Referente del Progetto individuato dal Comune di Amatrice, e a ricevere ed apportare modifiche all’attività lavorative in svolgimento e rispetto ai luoghi individuati

**Art. 5 Durata**

Il presente Protocollo ha la durate di anni 1 (uno) a far data dalla sottoscrizione, prevedendo verifiche periodiche e comunque entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione.

Per motivate ed accertate esigenze sia sotto il profilo della sicurezza, che sorte durante l’attuazione, anche in corso di validità del presente protocollo, le singole parti possono chiedere la sospensione e/o la revoca del presente protocollo, che dovrà essere ratificato in un documento congiunto.

Alla scadenza, gli Enti sottoscrittori del presente protocollo, esaminati i risultati raggiunti durante la sperimentazione, valuteranno il proseguimento del progetto, mediante accordo espresso

**Art. 6 Clausola sui dati riservati**

Le Parti concordano nel ritenere che i dati e le informazioni di carattere personale scambiati in relazione o in dipendenza del presente protocollo, saranno trattati secondo le disposizioni della normativa vigente in materia di dati personali.

Rieti/Amatrice, lì\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Letto, Approvato e sottoscritto

Il Direttore della Casa Circondariale Il Sindaco del Comune di Amatrice

Vera POGGETTI Sergio PIROZZI